Corropoli. Identificati e denunciati i tre ragazzi che danneggiavano auto e negozi. Tutti della Val Vibrata.

CORROPOLI –*PER SBARCARE IL LUNARIO SI DIVERTIVANO AD INFRANGERE I VETRI DELLE AUTOVETTURE IN SOSTA E LE VETRINE DEI NEGOZI IDENTIFICATI E DENUNCIATI IN TRE DAI CARABINIERI*

NON AVENDO ALTRO DI MEGLIO DA FARE, VISTO EVIDENTEMENTE IL PERIODO INVERNALE, SI DAVANO APPUNTAMENTO TRAMITE UN NOTO SOCIAL NETWORK IN PIAZZA ITALIA AL BIVIO DI CORROPOLI E DA LI PARTIVANO LE SCORRIBANDE TRA CORROPOLI, NERETO, ALBA ADRIATICA E TORTORETO. I RAID INIZIATI A SETTEMBRE DELLO SCORSO ANNO, AVEVANO DAPPRIMA INTERESSATO ALCUNE AUTOVETTURE IN SOSTA SULLA PUBBLICA VIA A NERETO E NELLE SETTIMANE SUCCESSIVE AVEVANO INTERESSATO ANCHE CORROPOLI, PREVALENTEMENTE IL BIVIO, E POI ALBA ADRIATICA E TORTORETO. IN QUEST'ULTIMO COMUNE AD ESSERE PRESI DI MIRA INVECE ERANO GLI STABILIMENTI BALNEARI, OVVIAMENTE CHIUSI PER IL PERIODO INVERALE, OVVERO ALCUNI ESERCIZI PUBBLICI OVE SONO STATI MESSI A SEGNO ALCUNI FURTI DI BEVANDE (BIBITE ENERGETICHE E GASSATE, ALCOLICI, SUCCHI DI FRUTTA, ECC.). IN UNA CIRCOSTANZA, È STATO ACCERTATO, CHE I TRE AVEVANO RUBATO UN ESTINTORE NEL PARCHEGGIO DELL'IPER IL QUALE ERA STATO SUCCESSIVAMENTE SVUOTATO SU DI UN FURGONE REGOLARMENTE PARCHEGGIATO A CORROPOLI.

COSÌ I CARABINIERI DELLA STAZIONE DI CORROPOLI, DIRETTI DAL MAR.A.S.UPS **FRANCESCO FARINARO**, COORDINATI DAL COMANDANTE DELLA COMPAGNIA CAPITANO **RAFFAELE IACUZIO**, DOPO ALCUNE SETTIMANE DI ACCERTAMENTI E RISCONTRI HANNO IDENTIFICATO TRE PERSONE un 28ENNE DI CORROPOLI, un 22ENNE DI TORTORETO e un 28ENNE DI TORANO NUOVO, CHE SONO STATE DENUNCIATE PER DANNEGGIAMENTO AGGRAVATO CONTINUATO E FURTO AGGRAVATO, IN CONCORSO. I TRE PER DANNEGGIARE I VETRI DELLE AUTO E LE VETRINE DEI NEGOZI UTILIZZAVANO UNA FIONDA CON LE BIGLIE. NEI GIORNI SCORSI, DURANTE UN PREDISPOSTO SERVIZIO DI CONTROLLO DEL TERRITORIO, I CARABINIERI HANNO INDIVIDUATO L'UTILITARIA, PRECEDENTEMENTE SEGNALATA DAI CITTADINI, CON I TRE SOGGETTI A BORDO ED HANNO PROCEDUTO ALL'IDENTIFICAZIONE ED ALLA PERQUISIZIONE CHE HA CONSENTITO DI TROVARE, SOTTO IL SEDILE, LA FIONDA ED ALCUNE BIGLIE, SEGNO INEQUIVOCABILE CHE I PRESUNTI AUTORI DEI DANNEGGIAMENTI POTESSERO ESSERE LORO. CONDOTTI IN CASERMA I TRE, A VARIO TITOLO, HANNO AMMESSO LE LORO RESPONSABILITÀ FACENDO RECUPERARE ANCHE PARTE DELLA REFURTIVA, DEL VALORE DI CIRCA 300 €URO, ASPORTATA DA ALCUNI ESERCIZI COMMERCIALI DI TORTORETO, CHE SUCCESSIVAMENTE È STATA RESTITUITA AI LEGITTIMI PROPRIETARI. I CARABINIERI INOLTRE, ANALIZZANDO I CELLULARI DEI TRE, HANNO AVUTO LA CONFERMA CHE GLI STESSI ERANO GLI AUTORI DELLE SCORRIBANDE, ANCHE PERCHÉ COMMENTAVANO I RAID SUL SOCIAL NETWORK, VANTANDOSI IN UN CERTO QUAL MODO DI ESSERE RIUSCITI A FARLA FRANCA ED ALLO STESSO TEMPO SONO STATI RECUPERATI ALCUNI FOTOGRAMMI DELLE INCURSIONI.